

# «Viabilità al collasso, imprese in fuga»

Maggioli: «Nella zona industriale santarcangeloese servono la rotonda sulla Tolemaide e la circonvallazione di Santa Giustina»

## SANTARCANGELO

Amazon ha iniziato la sua attività a pieno regime da un mese, e si sono già visti a Santarcangelo i primi effetti sul traffico. La zona industriale dove è stato inaugurato lo stabilimento del colosso soffre per l'aumento dei mezzi in circolazione, e anche sulla via Emilia e sulla Tolemaide il traffico è aumentato. Tant'è che il Comune ha già avviato un monitoraggio sullo smog e sul traffico della zona.

«Ma non bisogna dare la colpa ad Amazon. La colpa è della mancata realizzazione di nuove strade», sbotta Manlio Maggioli. L'industriale, ex presidente di Confindustria e Camera di commercio, non lo dice (solo) perché i terreni sui quali è sorto Amazon sono di proprietà della sua famiglia. «Anzi: se sollevo il problema lo faccio perché la situazione sta diventando insostenibile, per tutti. Per le aziende presenti nella zona, e anche per chi abita a Santarcangelo e lavora a Rimini e viceversa. Quella tra la stazione e il Bor-



Manlio Maggioli lancia l'allarme sulla viabilità e conseguente tenuta delle aziende

naccino sta diventando una grande e importante area industriale, arriveranno presto altre aziende importanti che faranno del bene allo sviluppo economico e al benessere di Santarcangelo. Non è tollerabile, allora, che chi fa impresa debba fare i conti con una situazione del traffico insostenibile».

Maggioli punta il dito sui comuni di Rimini e Santarcangelo. «E' da anni che il progetto per la nuova

circonvallazione di Santa Giustina, fondamentale per togliere il traffico dalla via Emilia, è pronto. Ci sono già anche le risorse, eppure continua il rimpallo tra Comune, Anas e ministero. Non possiamo aspettare ancora. La nuova strada è vitale per la circolazione dei mezzi e dei camion. Senza la circonvallazione, anche la strada di Gronda è insufficiente».

Ma l'industriale ne ha anche per Santarcangelo. «E' già stato ver-

sato, da alcuni mesi, il contributo economico per le opere pubbliche che il Comune ha chiesto ad Amazon, in cambio dell'autorizzazione a costruire. Soldi che servono a costruire la nuova rotonda sulla Tolemaide (all'incrocio con San Vito e Casale) per eliminare così il semaforo esistente all'incrocio. Si tratta di un'opera necessaria sia per migliorare la viabilità, rendendola più fluida, sia per mettere in sicurezza quell'incrocio. L'amministrazione comunale non può perdere altro tempo. Occorre avviare l'iter per fare la rotonda al più presto». Le due opere (la rotonda e la circonvallazione) «sono vitali per l'area industriale che si sta sviluppando nella città di Santarcangelo. Ci sono altre importanti aziende pronte a investire. La zona crescerà ancora, ha bisogno di strade e di parcheggi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NON E' COLPA DI AMAZON  
«L'azienda ha già versato i soldi per la nuova rotonda, ora tocca al Comune»**

## Marecchiese, più sicurezza nei centri abitati

Più sicurezza sulla Marecchiese, soprattutto nei centri abitati di Secchiano di Novafeltria e Ponte Santa Maria Maddalena. Si è parlato di questo, giovedì sera, a palazzo Cappelli dove sono stati coinvolti non solo decine di residenti ma anche amministratori locali, forze dell'ordine e il presidente della provincia Riziero Santi. «Questo appuntamento era necessario - dice Vincenzo Sebastiani, ex sindaco di Novafeltria e promotore dell'evento - per mantenere alta l'attenzione sul tema sicurezza. Nel corso degli anni troppi incidenti mortali sono stati registrati sulla Statale 258. Vogliamo soluzioni definitive. Da sei anni chiediamo di risolvere il problema. Nel 2013 avevamo raccolto 400 firme e le avevamo consegnate al Comune ma ad oggi nessuna soluzione. Nei centri abitati delle due frazioni la sicurezza è a rischio». Santi ribatte che la gestione della Marecchiese a breve «spetterà ad Anas e ha già previsto interventi per 30 mila euro a km». Ma secondo l'iter forse fino a fine 2020 gli interventi non si faranno. «Provincia e Comune ci hanno assicurato che nel frattempo si attiveranno per garantire i primi interventi sugli attraversamenti - conclude Sebastiani - principalmente per i golfi delle fermate dei bus».